



**COMUNE DI PALERMO
IV CIRCOSCRIZIONE**

Verbale della seduta del 20/11/2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno venti del mese di novembre, in Palermo, nella Sala Consiliare della sede Circoscrizionale, sita in Viale della Regione Siciliana n° 95, si è riunito il Consiglio Circoscrizionale, convocato dal Presidente, con avviso prot. n. **874301 del 28/10/2014**, ai sensi delle vigenti norme di legge statuarie e regolamentari, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Alle ore 10:10 il Presidente Silvio Moncada assume la direzione dei lavori d'aula e invita il Segretario, Esp.to Amm.vo Giuseppa Di Maggio, a eseguire l'appello, al termine del quale sono assenti i Conss. Ciprì, Di Vincenti, Fanciuso, Lepre e Mancuso per cui, vigendo il numero legale, apre la seduta nominando scrutatori i Consiglieri Buccola, Reina e Ruggiero.

Il Presidente inizia i lavori e il Cons. Tuzzolino chiede in via eccezionale fare una comunicazione. Il Presidente acconsente.

Cons. Tuzzolino – Denuncia che nel quartiere di Villa Tasca sono stati segati gli alberi da poco impiantati e inoltre, chiede notizie sulla pulizia delle caditoie.

Pres. Moncada – Risponde che la nota è già stata inviata agli Organi competenti.

Nel proseguire i lavori, il Presidente mette **in discussione la mozione avente per oggetto: "Creazione segnaletica orizzontale e verticale e divieto di sosta con zona rimozione in via Baida e via Conca d'Oro"**, riformulata dal Cons. Buscemi.

Il Segretario legge la mozione.

Cons. Buscemi – Illustra la nuova mozione e augura che il Consiglio prenda atto della rimodulazione approvando una mozione che ha il solo fine di garantire la sicurezza dei cittadini.

Alle ore 10:15 entra il Cons. Mancuso.

Cons. Schiera – Riferisce di conoscere bene la zona e mostra la sua contrarietà all'installazione del divieto di sosta perché ciò creerebbe molti disagi ai residenti con i quali si è consultato.

Cons. Abbonato – Riporta una frase non sua per esprimere la sua idea. Precisa che non è un fatto personale nei confronti del Cons. Buscemi. E' assolutamente contrario al divieto di sosta perché non vi sono zone alternative dove posteggiare. Dice che i residenti hanno abitudini e consuetudini radicati nel tempo e fa un excursus storico sulla nascita del quartiere di Boccadifalco. Personalmente esprime voto contrario.

Alle ore 10:20 entra il Cons. lepre.

L'assemblea chiede di rileggere la mozione.

Il Segretario rilegge la mozione.

Cons. Lepre – Nota che è una strada ~~di~~ periferica attorno alla quale non vi sono altre zone adibite a posteggio, ma nello stesso tempo la mozione pone il tema della sicurezza che gli sta a cuore per cui chiede alcuni minuti di sospensione della seduta per potersi consultare con l'altro elemento del suo gruppo consiliare.

Alle ore 10:30 entra il Cons. Ciprì.

Cons. Ruggiero – Sarebbe favorevolmente l'approvazione della mozione, poiché riguarda la materia della sicurezza, ma siccome si parla anche di un sopralluogo dei tecnici gli sembra più opportuno ascoltare prima ~~di~~ loro.

Il presidente Moncada acconsente alla richiesta del Cons. Lepre e alle ore 10:32 sospende la seduta.

Alle ore 10:45 il Presidente riprende i lavori pregando il Segretario di rifare l'appello, al termine del quale sono assenti i Conss. Abbate, Di Vincenti e Fanciuso.

Cons. Buscemi – Ribadisce che scopo della mozione è la sicurezza dei cittadini poiché nella strada oggetto del dibattito accadono diversi incidenti.

Cons. Lepre – Precisa che non conosce bene la strada oggetto della discussione e prende atto delle motivazioni date dal Cons. Buscemi e in particolare in caso di soccorsi. In seguito al consulto avuto con la collega del gruppo consiliare da lui rappresentato riferisce che sarebbe stato favorevole se l'oggetto della mozione fosse stato il miglioramento del transito veicolare. Esprimerà un voto di astensione.

Cons. Fazio – Racconta di avere ricevuto una telefonata da parte di un cittadino che le ha comunicato che nella strada già esistono i cartelli di zona rimozione. Si Asterrà dal voto.

Cons. Tuzzolino – Nota che la discussione è molto laboriosa sentiti i pareri discordanti degli altri consiglieri. Propone al Cons. Buscemi di ritirare la mozione poiché così facendo darebbe atto di grande democrazia nei confronti del Consiglio.

Cons. Reina – Ribadisce la divergenza nel dibattito in aula fra i motivi di sicurezza che animano la mozione e quanto detto dai Cons. Schiera e Abbonato. Accoglie e fa sua la proposta del Cons. Tuzzolino.

Cons. Ruggiero – Ripete la sua esitazione sull'approvazione. A suo parere la proposta del Cons. Tuzzolino può essere valida e che comunque possa essere presa in considerazione anche in altre eventuali mozioni.

Pres. Moncada – Propone l'accantonamento della mozione al fine di eseguire un sopralluogo preventivo.

Cons. Buscemi – Dice di essere favorevole all'accantonamento purché si faccia un sopralluogo urgente con i tecnici addetti.

Cons. Reina – Ringrazia, in rappresentanza del gruppo Misto, il Cons. Buscemi per avere preso tale decisione dimostrando grande maturità.

Cons. Lepre – Plaude il Cons. Buscemi per averlo tolto dall'imbarazzo di una scelta molto combattuta. Potrà decidere con coscienza dopo l'esito del sopralluogo.

Cons. Abbonato – Chiede se la Commissione Speciale Temporanea può compiere sopralluoghi.

Pres. Moncada – Risponde che si possono eseguire. Il problema dei sopralluoghi da parte delle Commissioni è stato chiarito con la Dott.ssa Arena e la Sig.ra Di Maggio.

Cons. Mancuso - Ripete ancora una volta il dilagare dell'abusivismo nel mercatino di via M. Titone per l'assenza dei VV.UU. Ricorda che per legge i mercatini non si possono svolgere senza la presenza dei Vigili. Si assume la responsabilità di presentare denuncia verso l'Autorità che non svolge il proprio lavoro.

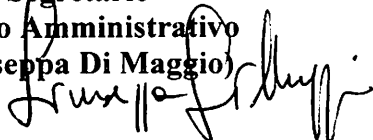
Cons. Lepre – Riferisce di essere stato chiamato da residenti e commercianti di Piazza Rocca per l'istituzione della zona rimozione. Ciò ha comportato un notevole calo delle vendite. Chiede che sia eliminata.

Pres. Moncada - Risponde che la zona rimozione è stata richiesta e imposta dall'UNESCO come vincolo a proposito dell'eventuale riconoscimento come patrimonio dell'Umanità del percorso Arabo – Normanno fra Palermo e Monreale. Lo stesso divieto è stato installato in Piazza Indipendenza.

Cons. Abbonato – A suo parere il percorso Arabo Normanno dovrebbe riguardare anche la via U. Maddalena giacché molti mezzi la percorrono per andare a Monreale in sostituzione di Corso Calatafimi.

Alle ore 11:20 il Presidente Moncada dichiara chiusa la seduta.

**Il Segretario
Esperto Amministrativo
(Giuseppa Di Maggio)**



**Il Presidente
(Silvio Moncada)**

